



TOOLBOX DELLE RISORSE

SEQUENZA 2: Dai dati scientifici al messaggio educativo della storia

Target: Educatori, operatori giovanili, formatori

Durata stimata: 60 minuti

Contesto: contesti di apprendimento formali, non formali e informali

Materiali: tavoli, sedie, con lavagna/lavagna digitale, computer o telefoni cellulari ecc.

Le attività possono essere svolte individualmente, in gruppo o in contesti guidati, a seconda del contesto educativo e delle esigenze dei partecipanti.

1. OBIETTIVI

- L'obiettivo di questa sequenza è guidare i partecipanti nella trasformazione di una sfida climatica selezionata (individuata nella [Sequenza 1](#)) in un messaggio educativo chiaro e semplice che possa essere utilizzato in una storia.
- I partecipanti imparano a passare dai fatti (cosa sta accadendo), al significato (perché è importante), fino al messaggio (cosa la storia dovrebbe comunicare)
- L'attenzione è posta su chiarezza e semplicità: il messaggio deve essere comprensibile, rilevante e significativo per i giovani, inclusi i partecipanti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- Questa sequenza non si concentra sulla struttura narrativa, ma sulla definizione dell'idea centrale che guiderà la storia.

(Per lo sviluppo della trama, vedi [Tutorial 3](#))

2. DESCRIZIONE DELLA SEQUENZA

Questa sequenza si collega direttamente alla [Sequenza 1](#). I partecipanti partono da una sfida climatica definita e lavorano per comprenderne il significato e il messaggio che può comunicare attraverso una storia.



Il processo segue i seguenti semplici passaggi:

- Fatto -> Cosa sta succedendo?
- Significato -> Perché è importante?
- Messaggio -> Cosa dovrebbero comprendere o imparare le persone da questa situazione?

L'obiettivo non è spiegare tutti i dati scientifici, ma selezionare solo le informazioni utili a chiarire la situazione e sostenere un messaggio significativo.

Un buon messaggio educativo dovrebbe essere:

- Chiaro (facile da capire)
- Rilevante (collegato alla vita reale)
- Orientato all'azione (che suggerisca che si possa fare qualcosa)

In questa fase, i partecipanti non stanno ancora creando la storia, ma stanno definendo l'idea centrale che la guiderà.

2.1. Dal fatto al messaggio

I partecipanti lavorano utilizzando un semplice modello di trasformazione:

- Fatto: una situazione reale basata sulla sfida climatica scelta
- Significato: perché questa situazione è importante per le persone o per l'ambiente
- Messaggio: cosa dovrebbe comunicare la storia al pubblico

Esempio:

Fatto: "Un fiume vicino alla città è inquinato"

Significato: "L'inquinamento influisce sulla salute e sugli ecosistemi"

Messaggio: "Piccoli gesti possono proteggere gli ambienti comuni"

Questa struttura semplificata aiuta i partecipanti a concentrarsi sulle informazioni essenziali senza sentirsi sopraffatti.



3. ATTIVITÀ PROPOSTE

Attività 1 - Identificare le informazioni chiave dalla sfida

Durata: 15 min

I partecipanti tornano alla sfida climatica definita nella [Sequence 1](#).

Compito:

- Identificare 2–3 fatti chiave relativi alla situazione
- Selezionare solo le informazioni che aiutano a comprendere il problema

Gli educatori aiutano i partecipanti a semplificare le informazioni complesse.

Attività 2 - Dal fatto al significato

Durata: 20 min

I partecipanti riflettono sul perché i fatti selezionati siano rilevanti.

Domande guida:

- Perché questa situazione rappresenta un problema?
- Chi o cosa ne è colpito?
- Quali sono le conseguenze?

I partecipanti esprimono il significato utilizzando frasi semplici o parole chiave.

Obiettivo: comprendere l'impatto.

Attività 3 - Creare il messaggio educativo

Durata: 15 min

I partecipanti trasformano il significato in un breve messaggio per la storia.

Compito:

- Scrivere una frase semplice che esprima ciò che la storia dovrebbe comunicare

Esempi:

“Proteggere la natura significa proteggere le persone”

“Ogni azione ha delle conseguenze”

“Lavorando insieme si possono risolvere i problemi ambientali”



Il messaggio dovrebbe essere:

- Breve
- Chiaro
- Facile da ricordare

Attività 4 - Condivisione e affinamento del messaggio

Durata: 10 min

I partecipanti presentano il proprio messaggio.

Domande di feedback:

- Il messaggio è chiaro e facile da comprendere?
- È collegato alla sfida climatica iniziale?
- Può fungere da filo conduttore per una storia?

L'obiettivo è migliorare la chiarezza e la pertinenza.

4. TOOLBOX DIGITALE - Strumenti per la sequenza

Questa sequenza può includere strumenti digitali facoltativi a supporto dell'organizzazione e della visualizzazione delle idee ([Canva](#); [Vectr](#)). Gli educatori possono consultare il [Tutorial 5](#) per indicazioni tecniche.

5. COME APPLICARE QUESTE ATTIVITÀ IN CONTESTI FORMALI E INFORMALI

Contesti di istruzione formale (ad es. la scuola)

- Integrazione nell'educazione ambientale o nelle lezioni di lingua
- Esercizi guidati sulla sintesi e l'interpretazione delle informazioni

Contesti non formali e informali (animazione giovanile, contesti sociali)

- Dibattiti di gruppo su tematiche ambientali locali
- Laboratori creativi incentrati sulla ricerca di significato e sulla creazione di messaggi

6. ADATTAMENTI PER STUDENTI CON DSA

- Utilizzare modelli semplificati e strutturati (Fatto -> Significato -> Messaggio)



- Consentire l'uso di immagini, icone o parole chiave al posto del testo completo
- Fornire esempi per ogni fase; utilizzare istruzioni brevi e ripetere i concetti chiave
- Incoraggiare il lavoro in coppia o in gruppo
- Concedere più tempo per l'elaborazione

7. TUTORIAL CORRELATI

- [Tutorial 2 - Iniziamo: come utilizzare la Toolbox delle Risorse](#)
- [Tutorial 3 - Creare narrazioni avvincenti sul clima](#)
- [Tutorial 5 - Utilizzo di strumenti digitali e multimediali per lo storytelling](#)